

danno Arata Carmela, e di contravvenzione per essersi rifiutato di declinare le proprie generalità ad una guardia municipale.

Il Conti non si presentò al giudizio, e venne condannato in contumacia alla pena della reclusione per due mesi e ventisette giorni, all'ammenda in L. 10, danni, spese ed accessori di legge.

Udienza 27 Gennaio

Furto e oltraggio — Una duplice imputazione gravava su certa Boero Clara di Felice, d'anni 21, residente a Fontanile. — Essa era chiamata a rispondere: 1° del delitto di furto aggravato ai sensi dell'art. 403 n. 6 del Codice Penale per essersi, verso la metà di agosto 1895, in Fontanile, impossessata in danno di certo Anerdi Stefano di un pollo d'india che trovavasi con altri al pascolo nell'aperta campagna — 2° del delitto di oltraggio previsto e represso dall'art. 124 n. 1 dello stesso Codice per avere il 1° settembre 1895 in Fontanile offeso il decoro della guardia campestre giurata Pesce Giuseppe, in sua presenza ed a causa delle sue funzioni, col dire « andate, che vi possa pigliare un accidente a secco. »

Il Tribunale, riteneva provato l'addebito di oltraggio condannando la Boero alla pena pecuniaria di lire 41, e la dichiarava assolta per non provata reità per l'addebito di furto.

Difensore: Avv. Braggio.

×

Minaccia e porto d'armi — Bollino Luigi fu Giovanni, d'anni 28, nato e residente a Grognardo, era imputato: 1° del delitto di cui all'articolo 156 — 1° capoverso del Codice Penale per avere, la sera del 15 agosto 1895 in Grognardo, minacciato con una rivoltella carica certi Musso Andrea, Zaccone Antonio e Parodi Luigi di un grave e ingiusto danno, dicendo loro che li voleva ammazzare — 2° della contravvenzione prevista e repressa dagli articoli 464 - 465 n. 1 del Codice Penale per avere, nelle suddette circostanze di tempo e di luogo, portato fuori della propria abitazione e di notte ed in luogo abitato, la rivoltella carica senza essere munito di speciale licenza dall'autorità.

Il Tribunale lo condannava complessivamente alla pena della reclusione per giorni quindici, dichiarando, per la minaccia, sulle stessi conclusioni del Pubblico Ministero, avere il Bollino agito in tale stato di infermità di mente, a cagione di ubriachezza volontaria, da togliergli la coscienza dei propri atti.

Difensore: Avv. Braggio.

×

Esercizio arbitrario e minacce — Aloisio Giovanni di Prasco, era stato condannato dal Pretore di Molare alla pena di tre giorni di detenzione e alla multa di lire 20 per avere impedito a certo Ferrando pure di Prasco, di entrare nel fondo su cui aveva ancora diritto di possesso, allo scopo di valutare certa quantità di fieno che voleva vendere.

Il Ferrando voleva salire con una scala al fienile — e, naturalmente, per lui questa scala era la scala del Paradiso.

Ma l'Aloisio — novello arcangelo Gabriele — lo impedì violentemente minacciandolo. La difesa avuta la parola instava per l'assolutoria dell'appellante — in subordine per l'annullamento del dibattimento svoltosi alla Pretura di Molare per vizio di forma.

Ma il P. M. avendo giustamente notato come la Parte Civile non fosse stata citata, il Tribunale rinviava la causa a tempo indeterminato.

Difensore: Avv. Bisio.

Il Giornale meglio informato

LA GAZZETTA DEL POPOLO, il più diffuso giornale quotidiano di Torino e del Piemonte, ha il servizio telegrafico più completo e più celere che si conosca in Italia. Essa riceve a notte inoltrata le ultimissime notizie dalle principali città d'Europa, e le pubblica nelle prime ore del mattino.

La Gazzetta del Popolo pubblica regolarmente: i Bollettini dei Cereali, delle Sete, dei Mercati delle Borse, degli Appalti, dei Fallimenti, degli Incanti, ecc.; una rivista settimanale dei Mercati finanziari, una rubrica di Guochi di Società, Romanzi originali di acclamati autori italiani e stranieri, ecc.

La Gazzetta del Popolo, mantenendo invariato il prezzo di abbonamento, offre i seguenti premi ai suoi abbonati diretti:

1° LA CRONACA AGRICOLA, rivista bimensile d'agricoltura pratica — 2° LA GAZZETTA DEL POPOLO DELLA DOMENICA, giornale settimanale-letterario-illustrato — 3° Il Bollettino ufficiale di tutte le ESTRAZIONI FINANZIARIE del Regno — 4° I supplementi settimanali del sabato, e quelli straordinari.

Occorre però inviare direttamente le domande di associazione all'Amministrazione della Gazzetta del Popolo in Torino, accompagnate dal relativo prezzo d'abbonamento, che è di lire 1,60 al mese, di L. 4,80 al trimestre, di L. 9,60 al semestre e di L. 19,20 per un anno intero.

Inoltre la Gazzetta del Popolo pubblica regolarmente una rubrica degli stabili, delle ville, delle campagne, dei terreni da vendere o da affittare per facilitarne la vendita o l'affitto ai proprietari; dei negozi da cedere; delle domande e delle offerte di impiego.

Col nuovo anno la GAZZETTA DEL POPOLO pubblicherà il nuovo ed interessantissimo romanzo **PER LA GLORIA**, di ANTON GIULIO BARRILI.

Cronaca

Per la Croce Rossa — Come ci viene suggerito da taluno, rappresentiamo al Comitato del Veglione di Beneficenza dell'8 Febbraio la opportunità che la metà dell'introito sia devoluta alla Croce Rossa Italiana.

Siamo certi che il Comitato prenderà in benevola considerazione la nostra proposta, come confidiamo che col concorso unanime della cittadinanza la festa darà, nel duplice intento, quegli ottimi risultati finanziari che ci riproveremo.

Circolo Operaio — Splendida sotto ogni rapporto è riuscita la festa di Sabato sera al Circolo Operaio. — Ben settanta erano le coppie danzanti, e si ballò con un entrain meraviglioso fino ad ora inoltrata della notte.

La Direzione fece mancomale, come sempre, egregiamente gli onori di casa; e con essa e con l'egregio Presidente Sig. Tavanti Benedetto noi ci congratuliamo della ottima riuscita delle feste di quella simpatica riunione di operaj.

Atto di onestà — L'onestà, che i pessimisti asseriscono più non esistere su questa terra, si è tornata a riconfermare anche una volta di più.

Sere sono un giovane cameriere del Caffè del Circolo conosciutissimo sotto il nome di Pietrino, trovò per terra nel suddetto caffè un biglietto da L. 10 quivi smarrito da un signore pochi minuti prima. Il cameriere in parola, dubitando che queste dieci lire si fossero smarrite, come risultò poi vero, dal sig. Bisagno Napoleone Capoguardia delle nostre carceri, si affrettò tosto a restituirglielo e se ne ebbe in cambio una lira che ringraziando accettò.

Lode adunque al laborioso ed onesto cameriere.

Clitica... ostetrica — Ci viene riferito un bel casetto succeduto al nostro Ospedale civico. Giorni sono una ragazza veniva ricoverata all'Ospedale come affetta da idropisia.

Ma la malattia era destinata ad avere una pronta, definitiva e benefica soluzione senza l'aiuto dei ferri operativi. Nel cuore della notte un vagito rompeva a un tratto la monotonia dell'ambiente, e le suore accorse al novello richiamo ebbero a constatare che la malattia s'era felicemente risolta con un bel maschietto vispo e ardito come un fringuello.

E' certamente, negli annali della scienza, un bel caso di idropisia.

Omicidio — Giorni sono un grave fatto accadeva nel Comune di Serole. Un certo Oronte, giovanotto di quel concentrico, era fatto segno da tempo a provocazioni e minacce per parte di un suo vicino, certo Giacomo, per quistioni a quanto pare, didonne e per pettegolezzi di vicinato.

La sera malaugurata, mentre l'Oronte era in casa sua tranquillamente cenando, alla porta di casa si presentarono a un tratto, con il Giacomo predetto, varie persone, gridando e minacciando.

Apertasi la porta, l'Oronte vi si affacciò tentando di trattenere e persuadere gli assalitori, e temendo gravi guai, d'un balzo fu alla parete dove era appeso un fucile carico a pallini, e impugnato tentava con quello trattenerli; senonchè, mentre gli altri, afferrato il fucile, tentavano di strapparglielo il colpo partì e andava a colpire il Giacomo al basso ventre, producendogli una ferita per la quale venne il giorno dopo a morire.

L'autorità si è recata sopra luogo, e procede ora alle opportune investigazioni.

NECROLOGIA

Una triste novella ci arriva da Torino.

IL CAV. GAETANO PROVENZALE

Direttore delle R. Poste a riposo

colà recatosi per alcuni giorni, ospite della famiglia Gatti, colto da improv-

viso malore rendeva jeri a notte l'anima a Dio.

Il Cav. Provenzale era da tempo assai deperito in salute; ma nulla faceva prevedere una fine tanto improvvisa, e la luttuosa notizia venne accolta con dolore profondo da quanti avevano relazioni di amicizia con il povero estinto.

Fu un impiegato modello, esempio ai subalterni per rettitudine, intelligenza ed attività; nella vita sociale fu un gentiluomo perfetto.

Affezionatissimo ai parenti suoi, di una cortesia e benevolenza squisissima con gli amici, non ebbe famiglia a sé, ma ebbe largo tributo di simpatie e di affetti.

Sulla sua tomba deponiamo il mesto fiore di un affettuoso ricordo e alla sua memoria c'inchiniamo riverenti.

ALFONSO TIRELLI

Tipografo Editore Responsabile

Nuova Carta Semi-Murale

dell'Eritrea e Abissinia

per gli ultimi fatti della Guerra in Africa

in Cromo-Litografia a 7 colori - C. tri 85 p. 120

Quarta Edizione a Lire 1,25 franca.

Dalla Libreria Levi — Acqui.

GLI UFFICI

della

BANCA E CAMBIO GIUSEPPE MUSSA

dell'Agencia Generale della Compagnia d'assicurazione Incendio e sulla Vita

IL MONDO

sono traslocati nella casa Laugier piazza dell'Addolorata angolo via Mazzini.

Esazione dei Diritti di Piazza

Il sottoscritto appaltatore dei diritti di piazza, avverte coloro che desiderano contrarre abbonamento per occupazione di suolo pubblico, che dal 1° Gennajo scorso ha assunto l'esercizio e dovranno quindi rivolgersi al medesimo per le trattative.

PORTA PIETRO

Piazza Addolorata, Casa Ivaldi.

VENDITA DI GIORNALI

fuori d'uso

all'Edicola Giornali E. DEBENEDETTI.

TIPOGRAFIA TIRELLI

Eleganti Biglietti Visita in Tipografia a lire UNA al cento

MAGAZZENO GONDOLO

PORTA S. ROCCO

Vendita a prezzi di vera liquidazione, di tutti gli attrezzi e legnami da costruzione, esistenti nel medesimo.

ETICHETTE DA VINO

a Cent. 20 al cento

NOTE DI SPEDIZIONE

a

Grande ed a Piccola Velocità

a Lire 6,50 al mille

Presso la Tipografia A. Tirelli.